

Provincia di Cuneo

Servizio Gestione risorse idriche ed energetiche

Estratto della Determinazione Dirigenziale n. 4229 del 13 settembre 2011 di assenso, relativa alla concessione preferenziale di derivazione n. 4143. Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13 del D.P.G.R. 5.3.2001 n. 4/R.

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) determinazione n. 4229 del 13.9. 2011 DIREZIONE SERVIZI A CITTADINI E IMPRESE – SETTORE GESTIONE RISORSE DEL TERRITORIO – UFFICIO ACQUE (omissis) (Concessione preferenziale n. 4143)

IL DIRIGENTE

(omissis)

Determina

(omissis)

di assentire al signor Angonova Riccardo (omissis), la concessione di derivare da acque sotterranee, nei comuni di Savigliano e di Monasterolo di Savigliano ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 32 dalle seguenti captazioni:

- Pozzo sito nel comune di Savigliano – foglio di mappa 73 particella 105 – profondità 15 m – codice univoco CNP15645 ad uso agricolo: irrigazione;
- Pozzo sito nel comune di Monasterolo di Savigliano – foglio di mappa 2 particella 5 – profondità 15 m – codice univoco CNP15646 ad uso agricolo: irrigazione;;
- Pozzo sito nel comune di Monasterolo di Savigliano – foglio di mappa 9 particella 59 – profondità 15 m – codice univoco CNP15647 ad uso agricolo: irrigazione;;
- Pozzo sito nel comune di Monasterolo di Savigliano – foglio di mappa 8 particella 132 – profondità 15 m – codice univoco CNP15648 ad uso agricolo: irrigazione;. (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 – condizioni particolari cui é soggetta la derivazione

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

– l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazioni temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

– é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 15/11/2011

Il Dirigente
Fabrizio Cavallo